



ASSEMBLEA SOCI UBI: ERA PROPRIO NECESSARIO “BUTTARE VIA IL BAMBINO CON L’ACQUA SPORCA?”

A seguito di un **intervento legislativo inopportuno e assurdo**, che obbliga le maggiori banche popolari a trasformarsi in Spa, UBI ha convocato l’Assemblea straordinaria dei Soci nella giornata di sabato.

Il **decreto** del Governo è stato oggetto di **pesanti critiche**, di diversi **ricorsi al TAR** del Lazio e di una **questione di legittimità costituzionale** sollevata dalla Regione Lombardia. L’**incoerenza** della norma, il **sistema sanzionatorio** nel caso di mancata trasformazione che fa nascere **diversi dubbi applicativi** e l’**invadenza del legislatore** hanno alimentato un dibattito politico che, purtroppo, **non ha portato ad una ridefinizione della norma**.

Il **TAR del Lazio**, da ultimo, ha rinviato al 10 febbraio la decisione in merito ai ricorsi presentati e ha **ritenuto di non sospendere l’Assemblea**.

Sin dalla **nascita di UBI nel 2007**, a seguito della fusione per incorporazione tra BPU e Banca Lombarda e Piemontese, è stato adottato il **modello cooperativo originario di BPU**. Nonostante sopravvivano ancora **significative differenze di atteggiamento** nei confronti dei lavoratori delle aziende del Gruppo e lo **“spirito popolare” non sia divenuto patrimonio comune**, questa scelta ha sicuramente **favorito il raggiungimento di risultati economici** e di patrimonializzazione che fanno di **UBI uno dei migliori gruppi italiani**.

Nel 2014 UBI è stata l’**unica realtà** nel mondo delle popolari ad **autoriformarsi** e a modificare il proprio Statuto dando **maggiore peso ai Soci di capitale**. Il fatto che altre banche popolari non abbiano scelto di riformarsi ha offerto al Governo il **pretesto per intervenire e “spianare” il modello cooperativo** nelle maggiori realtà.

Sebbene le popolari peccassero di un **eccesso di autoreferenzialità**, che si traduceva in un **limite al rinnovamento**, sarebbe stato **doveroso** avviare un **percorso condiviso e partecipato**, anche perché le **Popolari**, rispetto ad altri gruppi SPA, hanno dimostrato **“sul campo” di garantire un’ottima redditività e una maggiore sostenibilità**.

Il Governo ha deciso di “buttare via il bambino con l’acqua sporca”

Questa **trasformazione IMPOSTA**, che auspichiamo sia un “cambio di pelle ma non di anima”, per **alcuni** determina la **fine di una lunga storia e tradizione cooperativa**, per altri il **ritorno al passato**.

Per **TUTTI**, la necessità di **avere garanzie e certezze per il futuro**.

Il **Consigliere Delegato** si è impegnato a **garantire la continuità dei valori del Gruppo, attenzione al Personale, ai livelli occupazionali e alle relazioni sindacali.**

Come organizzazioni sindacali **VIGILEREMO** per far sì che questi impegni vengano rispettati e lavoreremo per favorire la diffusione di **atteggiamenti omogenei** nei confronti di tutti i lavoratori, affinché vengano adottati in tutte le aziende **modelli già esistenti** in alcune realtà del gruppo che dimostrano **maggiore efficacia, anche in termini di redditività**.

Come ha sostenuto lo stesso Consigliere Delegato **la differenza la fanno le persone**, non i modelli organizzativi, pertanto **auspichiamo che il nuovo corso che si avvierà sia l'occasione per dare concretezza a questa posizione**.

Bergamo, 8 ottobre 2015

**Fabi First-Cisl Sinfub Ugl Uilca-Uil Unisin
Coordinamenti del Gruppo UBI Banca**